COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI MUNICIPALI – CUP: C33D21004150001

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

Responsabile Unico del Procedimento: architetto Rosanna Moffa		I progettisti: architetto Giuseppe Menestò
Elaborato: A	Data: **LUGLIO 2021**	

LAVORI DI SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SEDI MUNICIPALI
CUP: C33D21004150001

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

Premessa

Con la Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019 art. 1 comma 29 sono stati destinati ai comuni contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per gli anni 2020 – 2024 per complessivi euro 497.220,00. In particolare, sulla base della popolazione residente, al comune di Porto Mantovano sono stati assegnati euro 90.000,00 come da allegato "C" alla Legge di bilancio 2020 n. 160 del 27.12.2019.

Con D.L. n. 104 del 14.08.2020 (manovra agosto) e successivo Decreto del Ministero dell'Interno dell'11.11.2020 sono stati attribuiti ai comuni per il solo anno 2021 dei contributi aggiuntivi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile pari a complessivi euro 500.000,00 e di fatto raddoppiando la quota di contributo prevista dal comma 29 della L. 160/2019.

Alla luce di quanto sopra L'Amministrazione comunale di Porto Mantovano ha incaricato l'Ufficio Tecnico di procedere alla redazione del progetto di ulteriori opere di efficientamento energetico delle due sedi del Municipio e di superamento barriere architettoniche.

L'importo complessivo destinato all'opera è pari ad € 130.000,00.

Descrizione stato attuale delle due sedi del Municipio

La sede principale del Municipio, di proprietà comunale, è sita in strada Cisa 112 ed ospita al piano terra gli uffici URP, anagrafe, protocollo, tributi, attività produttive e parte dell'ufficio ragioneria ed al piano primo l'ufficio ragioneria ed economato, segreteria generale, segretario comunale, ufficio del Sindaco e sala riunioni "I Care".

La sede staccata del Municipio, ex centro sociale "R. Lombardi", di proprietà comunale, è sita in strada Cisa 114, censito al NCEU al foglio 28 mappale 37 ed ospita al piano terra l'area Servizi Tecnici ed al piano primo la Polizia Municipale, l'Ufficio Scuola e Servizi Sociali.

Fig. 1: Vista aerea delle sedi del Municipio

L'immobile adibito a sede principale del Municipio è censito al NCEU di Mantova al foglio 28 mappale 187 mentre quello adibito a sede staccata è censito al NCEU di Mantova al foglio 28 mappale 37.

Descrizione storica sede principale del Municipio (civico n. 112)

Agli atti dell'archivio comunale il progetto del primo fabbricato, sede del municipio di Porto Mantovano, non è stato rintracciato. In base però alla consultazione delle documentazioni successive è possibile far risalire il fabbricato originario intorno al 1961.

Una prima testimonianza documentale dell'edificio del municipio risale al 1974, anno in cui viene valutata la necessità di ristrutturare la sede municipale, redigendo un progetto che modificava il layout interno del municipio e ne ampliava il volume. Di tale progetto, a cura dell'Ing. Gianantonio Ferrari di Mantova, sono stati ritrovati unicamente gli elaborati architettonici in cui è rappresentato lo stato di fatto architettonico del fabbricato originario del 1961. Tale fabbricato aveva uno sviluppo in pianta di 13.05 x 22.15 m ed era costituito da due piani fuori terra ed una porzione interrata. Il progetto di ristrutturazione prevedeva una riqualificazione della facciata principale (anche a livello strutturale), nonché un ampliamento sul retro del fabbricato su tutti e due i piani furori terra, portando ad un ampliamento della pianta con uno sviluppo di 16.85 x 22.15m (*vedi foto seguenti*).

Nel 1988, per necessità di ridistribuzione degli spazi interni vengono eseguite ulteriori opere di ristrutturazione, sempre a cura dell'Ing. Gianantonio Ferrari.

Descrizione storica sede staccata del Municipio (civico n. 114)

Il fabbricato originario era destinato a scuola materna e successivamente è stato utilizzato fino ai primi anni'70 come sede di ambulatori ed ufficio del lavoro. Agli atti non sono presenti riferimenti circa la realizzazione dello stesso, tuttavia è stata recuperata una foto degli anni '60 che inquadra l'ex municipio (sede di str. Cisa 112) prima della ristrutturazione degli anni '70 in cui si intravede la vecchia scuola materna.

Nel 1973 l'amministrazione ritiene di dover ampliare il fabbricato (che si trovava pure in cattive condizioni manutentive) sia in pianta che in altezza, ristrutturando pesantemente l'edificio esistente modificandone anche le aperture, ottenendo così al piano rialzato ambulatori ed uffici per servizi, mentre al piano primo una sala civica e l'abitazione del segretario comunale.

Dalla documentazione reperita si desume che il fabbricato attuale è stato progettato dall'ing. Gianantonio Ferrari di Mantova nel 1973 – 1975 ed un certificato di collaudo a firma Ing. Alberto Togliani ne è la testimonianza.

Il progetto prevedeva l'ampliamento a due piani fuori terra con uno sviluppo in pianta di 23.69x12.19m.

Nel 1997 l'amministrazione ritiene di dover riorganizzare il layout del fabbricato su tutti i due piani e pertanto prevede l'inserimento di un vano ascensore all'inizio del vano scala e l'apertura di due grandi varchi nella muratura portante sia al piano terra che primo con tamponamento di due finestre esterne. Di tale progetto si è in possesso della denuncia delle opere in c.a. ed acciaio del 1998 con specifiche di architravi in acciaio e della platea del vano ascensore.

Fig. 2: Foto aerea del nuovo Municipio di Porto Mantovano edificato nel 1961 e della sede staccata del Municipio

Nel 2013 è stata eseguita la ristrutturazione dell'URP con la ridistribuzione delle postazioni di lavoro aperte al pubblico rendendolo accessibile anche ai portatori di handicap.

Attualmente le due sedi municipali appartengono alla classe energetica "G". Nel corso del 2019 e 2020 l'ufficio tecnico comunale ha eseguito due interventi di sostituzione della quasi totalità delle finestre con nuovi serramenti in ferro ad alte prestazioni termiche e acustiche in entrambe le sedi comunali, avviando così un processo di efficientamento energetico dei fabbricati. Nel 2021 sono stati completati i lavori di efficientamento energetico del Municipio mediante la sostituzione della copertura con nuovo manto in lamiera coibentata e sottostante isolamento termico, oltre alla sostituzione della caldaia.

Descrizione del progetto

Il presente progetto nell'ottica di continuare nell'efficientamento energetico delle sedi municipali del comune di Porto Mantovano e di approfondire il superamento barriere architettoniche avviato nel 2013, prevede le seguenti opere:

- Adeguamento del servizio igienico al piano primo della sede principale del Municipio alle norme per il superamento delle barriere architettoniche;
- Ristrutturazione del servizio igienico al piano terra della sede staccata del Municipio;
- Rifacimento della pavimentazione esterna antistante la facciata principale della sede municipale;
- Isolamento termico e acustico dei cassonetti di tutti i serramenti delle due sedi municipali con rifacimento delle tapparelle;
- Sostituzione di alcune porte esterne delle due sedi e posa di alcune veneziane alle finestre.

Fig. 3: Foto area antistante l'ingresso al Municipio di Porto Mantovano

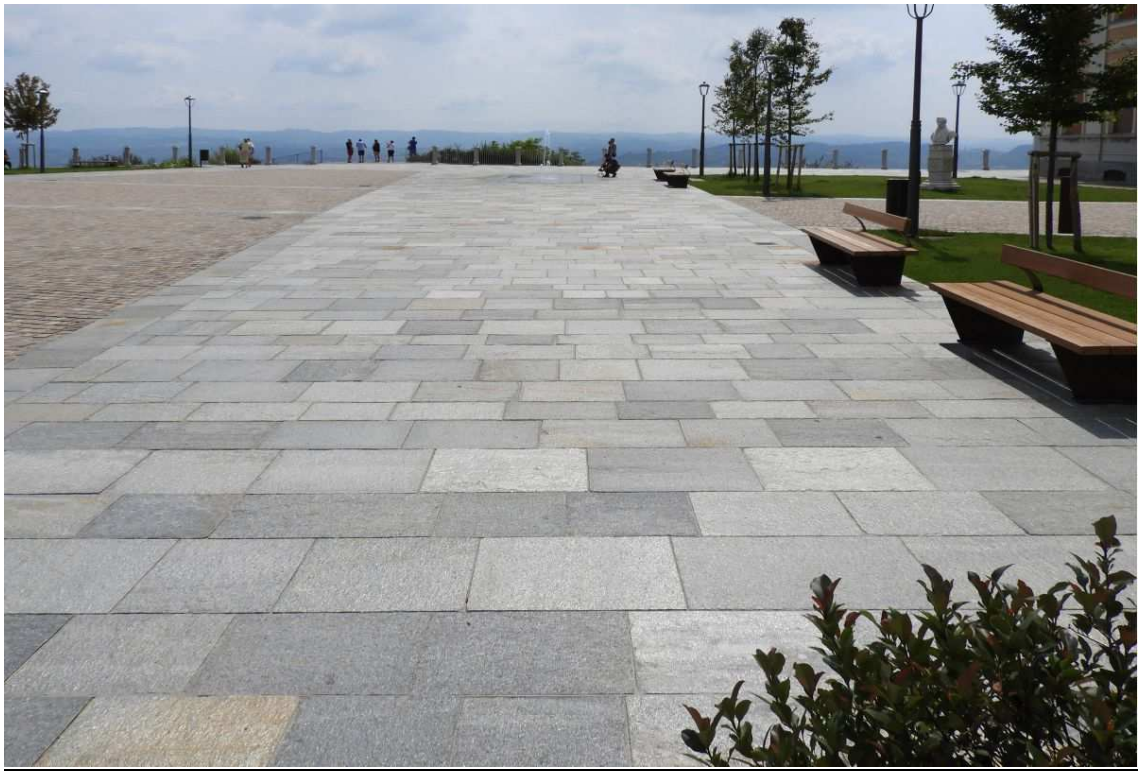

Fig. 4: Foto esemplificativa di una pavimentazione in pietra di Luserna utilizzata nel progetto in l'ingresso al Municipio di Porto Mantovano

Arredi esterni (non compresi nell'appalto dei lavori)

All'interno del quadro economico del presente progetto è prevista la voce Lavori in economica per fornitura arredi. Il progetto oggetto dell'appalto si limita al rifacimento della pavimentazione antistante l'ingresso al Municipio al fine di agevolare il superamento delle barriere architettonico mentre la sostituzione degli attuali arredi (panchine e fioriere) sarà oggetto di ulteriore affidamento durante il corso dei lavori.

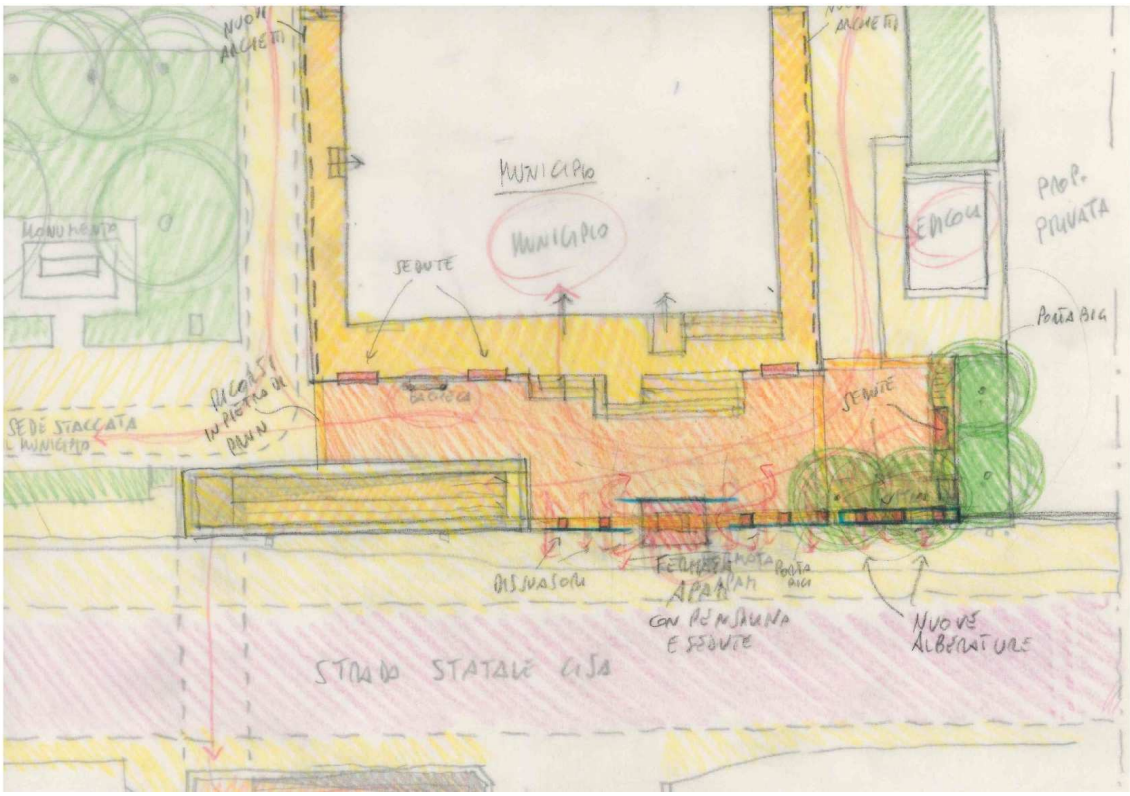

Fig. 5: Schizzo di progetto per l'arredo dell'area antistante l'ingresso al Municipio di Porto Mantovano

Requisiti termici e acustici di progetto:

L'intervento di coibentazione termica dei cassonetti esistenti nelle due sedi comunali (n. 27 sede principale e n. 27 sede staccata) consistente nella fornitura e posa di pannello flessibile termico all'interno dello stesso attorno al palo e sui fianchi, posa di spazzolini anti spiffero nella fessura di uscita della tapparella, eventuale sigillatura ove necessario, (Trasmittanza U <= 1,4 W/mqK, Rw del serramento = 44 db).

L'intervento di coibentazione acustica dei cassonetti esistenti nelle due sedi comunali consistente nell'applicazione di lamina fono impedente tipo "Acustop" a base bituminosa ad alta densità (4 kg/mq) rivestita ambo i lati con polipropilene, (Rw del serramento = 44 db).

Sicurezza - D.Lgs. 81/2008

I costi sulla sicurezza stimati in euro 1.123,09 non soggetti a ribasso d'asta, comprendono gli apprestamenti di protezione individuale e collettiva e tutti i DPI

necessari alle lavorazioni interferenti. Tengono conto anche di tutti gli apprestamenti e i tempi di sfasamento dovuti al rispetto del protocollo del 24.04.2020 di regolamentazione e prevenzione da COVID-19. Pertanto tutti gli oneri per garantire la sicurezza nel cantiere anche al rischio biologico da COVID-19 sono compresi nei costi della sicurezza di progetto.

Requisiti di superamento barriere architettoniche:

Con l'intervento del 2013 è stata realizzata la rampa esterna di accesso gll'URP ed agli uffici del piano terra. Nel 2018 è stato adeguato anche il servizio igienico del piano terra alle norme per il superamento delle barriere architettoniche.

Il presente intervento intende proseguire con le opere di superamento barriere architettoniche della sede principale del Municipio attraverso la sistemazione delle pavimentazioni esterne di accesso e l'accessibilità anche degli uffici del piano primo.

Il rifacimento della pavimentazione esterna alla sede municipale di fronte all'ingresso, è costituita da asfalto con diverse riprese eseguite nel tempo ed è oggi causa di pericoli in quanto la superficie è sconnessa. Si prevede il suo rifacimento con posa di lastre di pietra del Cardoso al fine di creare uno spazio decoroso di fronte alla sede municipale e uno spazio facilmente fruibile anche ai portatori di handicap.

Per quanto riguarda l'accessibilità degli uffici al piano primo del Municipio, considerando le norme sulla sicurezza prevenzione incendi nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al DM 10 marzo 1998, e quella per il superamento delle barriere architettoniche DPR 503/1996 "regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", pur non essendo il presente edificio attività soggetta a prevenzione incendi, l'affollamento del piano primo supera le n. 100 persone e pertanto ricade nell'attività di tipo 2.

L'edificio presenta due scale di collegamento e quindi due uscite dal piano primo. La scala di sevizio adiacente alla facciata nord ha larghezza di cm 90 mentre la scala principale adiacente alla facciata ovest (principale) ha una larghezza di cm 120.

In ottemperanza al DPR 503/1996 "regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", il collegamento al piano primo può avvenire o tramite ascensore / piattaforma elevatrice oppure tramite servoscala. Escludendo la scala di servizio la scala principale potrebbe contenere il servo-scala ma la larghezza della via di esodo si ridurrebbe a cm 77 per l'ingombro del macchinario e quindi non rispondente alle normative di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro. Rimane quindi come unica soluzione la realizzazione di un ascensore o piattaforma elevatrice interna o esterna all'edificio.

Pertanto, d'accordo con l'Amministrazione si è optato di rimandare la realizzazione di dell'ascensore / piattaforma elevatrice ad un prossimo intervento e di procedere

comunque nell'adeguamento dell'attuale servizio igienico al piano primo alle norme per il superamento delle barriere architettoniche. In particolare il presente intervento risponde al DPR 503/1996 art. 8 secondo il quale è previsto l'obbligo di dotare per ogni nucleo di servizi igienici, almeno un w.c. ed un lavabo a norma per disabili secondo le prescrizioni tecniche riportate nel DM Lavori Pubblici 236/1989 all'art. 8.1.6.

Invarianza Idraulica

Il presente intervento riguardante anche il rifacimento della pavimentazione esterna consiste nella demolizione dell'attuale pavimentazione in asfalto con nuova pavimentazione in materiale lapideo per una superficie di circa 200 mq. La superficie esistente è completamente impermeabile e presenta punti di raccolta delle acque meteoriche. La nuova pavimentazione, benché diversa per materiale conserva le stesse caratteristiche impermeabili e lo stesso sistema di raccolta acque. Secondo il Regolamento della Regione Lombardia del 23 novembre 2017, n. 7 «Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)» come modificato dal Regolamento regionale 19 aprile 2019 - n. 8, il presente intervento non è soggetto alla normativa in materia di invarianza idraulica in quanto l'area è da considerare pertinenza di una infrastruttura stradale (strada Cisa) ai sensi dell'art. 3 comma 3.

Fasi attuative

Dopo l'approvazione dei progetti verranno espletate le procedure di affidamento dei lavori.

Il cronogramma delle fasi di lavorazione prevede un tempo contrattuale di 120 giorni.

Le forme e le fonti di finanziamento per la copertura della spesa sono fondi statali come già specificato.

L'inizio lavori avverrà entro il 15/09/2020 ai sensi del D.M. dell'11.11.2020 art. 1 comma 3.

Fattibilità dell'intervento

L'abitato di Sant'Antonio di Porto Mantovano è privo di vincoli paesaggistici o di altra natura.

Inquadramento urbanistico

L'edificio oggetto di intervento è inserito nel vigente P.G.T. comunale come "ambito di servizi alla residenza di proprietà comunale".

Pareri e Nulla Osta necessari

I pareri e/o nulla osta e/o autorizzazioni da richiedere per considerare il progetto conforme alle normative vigenti sono: deliberazione di Giunta Comunale.

Disponibilità degli immobili

Gli immobili interessati dall'intervento risultano di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Essendo sedi degli uffici comunali, si concorderà con i Responsabili dei vari settori il periodo di esecuzione dei lavori interferenti con le attività del Comune.

Quadro economico di progetto:

Descrizione		**Base d'asta**
Lavori a base d'asta	Euro	96.876,91
Oneri della sicurezza	Euro	1.123,09
Totale lavori a base d'asta	**Euro**	**98.000,00**
Somme a disposizione		
I.V.A. 22% sui lavori	Euro	21.560,00
Spese tecniche art.113 D.lgs.50/2016	Euro	1.960,00
Lavori in economia per fornitura arredi IVA compresa	Euro	5.000,00
Assicurazione verificatore	Euro	300,00
Contributo ANAC	Euro	30,00
Spese tecniche incarichi esterni IVA e cassa compresi (CSE)	Euro	3.150,00
Imprevisti	Euro	0,00
Ribasso d'asta IVA compresa	Euro	0,00
Totale somme a disposizione	**Euro**	**32.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO	**Euro**	**130.000,00**

Porto Mantovano, li luglio 2021

Il progettista:

arch. Giuseppe Menestò

Sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.